

Edizione italiana del Rito della Professione Religiosa

SACRA CONGREGATIO PRO CULTU DIVINO - PROT. N. 120/75.

DIOECESIUM ITALIAE

Instante Eminentissimo Domino Antonio Card. Poma, Archiepiscopo Bononiensi, Praeside Coetus Episcoporum Italiae, litteris die 10 ianuarii 1975 datis, vigore facultatum huic Sacrae Congregationi a Summo Pontifice PAULO VI tributarum, interpretationem *italicam* Ordinis Professionis Religiosae, prout in adiecto exstat exemplari, perlibenter probamus seu cofirmamus.

In textu autem imprimendo mentio fiat de confirmatione ab Apostolica Sede concessa. Eiusdem insuper textus impressi duo exemplaria ad hanc Sacram Congregationem transmittantur.

Contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Ex aedibus Sacrae Congregationis pro Cultu Divino, die 13 ianuarii 1975.

+ A. BUGNINI, *a Secretis*

IACOBUS R. CARD. KNOX, *Praefectus*

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA - PROT. N. 48/75.

Questa versione italiana del « Rito della Professione Religiosa » è stata approvata secondo le delibere dell'Episcopato ed ha ricevuto la conferma da parte della Sacra Congregazione per il Culto divino, con Decreto n. 120/75 del 13 gennaio 1975.

La presente edizione deve essere considerata « tipica » per la lingua italiana, ufficiale per l'uso liturgico.

Il nuovo « Rito della Professione Religiosa » si potrà adoperare appena pubblicato; diventerà obbligatorio dal 2 febbraio 1976.

Nel frattempo gli Istituti religiosi possono apportare i consentiti adattamenti, che dovranno presentare alla Sacra Congregazione per il Culto divino per la dovuta approvazione.

Roma, 2 febbraio 1975.

+ ANTONIO CARD. POMA
Arcivescovo di Bologna
Presidente della Conferenza Episcopale Italiana